



il giornale dello Spinone

N° 24 - Maggio 2009

Assemblea elettorale CISp

PLEBISCITO PER LOZZA

di Cesare Bonasegale

Il 5 Aprile hanno avuto luogo le elezioni per le cariche sociali CISp del periodo 2009/2011. Rinnovata fiducia a Marco Lozza ed ai suoi collaboratori. La relazione del Presidente.

Una presenza in Assemblea elettorale di circa il 30% dei Soci è un segno positivo o negativo?

Non saprei, decidetelo voi.

Secondo me vuol dire che per gli Spinonisti non c'è un motivo di una mobilitazione tale da affrontare una lunga trasferta, vuol dire "va bene così ...continuiamo così per altri tre anni..."

È comunque stato con un voto plebiscitario a favore del Presidente uscente Marco Lozza che ha ricevuto 137 voti su 140 votanti.

Da notare che il sistema elettorale del CISp prevede che su ciascuna scheda non possano essere indicati più di sei nomi (rispetto ai dieci Consiglieri

da eleggere) così da evitare l'esclusione delle eventuali minoranze dal Consiglio. Ciò nondimeno evidentemente anche la "lista di minoranza" ha votato per Lozza.

Complimenti quindi al CISp che si dimostra una associazione matura, coesa e democratica.

Una nota positiva è stata rappresentata dall'ingresso in Consiglio di due nuove leve, nelle persone di Elio Missiroli e Lucio Iacobelli, ricchi di passione ed entusiasmo.

Nel riquadro a fonda pagina riportiamo in dettaglio il responso elettorale (tra parentesi il numero dei voti ottenuti).

Prima della votazione ha avuto luogo

la premiazione dei vincitori del Campionato Sociale e dei vari Trofei così come riferito nella relazione del Presidente pubblicata nelle pagine seguenti.

A commento di quanto affermato nella relazione medesima sull'auspicata approvazione del nuovo regolamento delle prove, ha preso la parola il Socio Luca Pasqualetti che – in qualità di Consigliere dell'ENCI – ha portato la buona novella che il relativo documento ha finalmente visto la luce ed è in fase di spedizione. Evviva ... è una notizia importante che consentirà significativi sviluppi positivi per la cinofilia venatoria.

Consiglio Direttivo:

Marco Lozza (137), Emidio Rusticali (119), Mario Di Pinto (106), Marco Quargnolo (83), Maria Grazia Poli (76), Paolo Amadori (69), Elio Missiroli (66), Franco Poletta (61 voti), Ennio Martini (45), Lucio Iacobelli (33).

Revisori dei conti:

Gianpiero Giroldi (82), Giovanni Benedetti (38), Ottavio Mencio (36), supplente Guido Lapi (24).

Collegio dei probiviri:

Stefano Molza (66), Fausto Marelli (60), Salvatore Alesci (45), supplente Maurizio Galvi (38), supplente Barbara Gluckert (27).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

di Marco Lozza

Cari Soci, sono trascorsi i tre anni del mandato conferitoci nell'aprile 2006 e siamo qui per fare il doveroso rendiconto del lavoro svolto dal Consiglio Direttivo ed a recepire le vostre scelte di voto che designeranno coloro a cui spetterà l'incarico di guidare il CISp nel triennio 2009-2011.

Gli eventi salienti del triennio appena concluso sono stati:

► sul piano zootecnico il terzo raduno di Bertinoro è risultato ancora una volta la manifestazione più importante. Quasi 200 cani presenti di cui ben 80 iscritti anche in prova di lavoro. Questi sono numeri veramente di rilievo che ci permettono di effettuare delle valutazioni tecniche molto apprezzabili. Il convegno tematico ed i vari momenti di aggregazione conviviale hanno ulteriormente arricchito di significato l'evento; per questo rivolgo a nome mio e Vostro alla Delegazione Emiliana del Cisp i più sinceri ringraziamenti.

► un altro evento che ci ha visti protagonisti, questa volta in veste organizzativa, è stato la settima edizione della Coppa Italia per razze Continentali da ferma. Il nostro Club ha ottenuto anche in questa occasione da più parti apprezzamenti di stima per l'organizzazione messa in campo. È doveroso però ricordare e quindi ringraziare il Gruppo Cinofilo Novarese e del Sesia per averci affiancato con una determinate colla-

borazione. Anche sul piano tecnico il secondo posto ottenuto è stato sicuramente prestigioso, così come lo è stato il CAC-CACIT ottenuto da Falco di Morghengo.

► nell'anno 2006 e 2008 due nostri Spinoni sono stati selezionati come titolari nella squadra di Coppa Europa per continentali: Gimmy dell'Adige di Alessandro Evangelisti e Falco di Morghengo di Marco Lozza entrambi condotti da Vinicio Tognolo, i quali sono stati anche protagonisti sul piano dei risultati; il primo ottenendo un 2° Molto Buono ed il secondo conseguendo un importante 2° Eccellente portando così la squadra italiana sul podio con il secondo posto.

E ora venendo ai numeri, ci pare utile citare la situazione degli Associati nonché, successivamente, quella relativa al rendiconto economico consuntivo.

Anche quest'anno i Soci si sono mantenuti nell'ordine delle 500 unità, confermando la stabilità che regola i rapporti con i nostri associati ormai da qualche anno. Per Vostra conoscenza riportiamo una tabella con il dettaglio della situazione degli ultimi sette anni da cui appare un importante aumento dei nuovi soci nell'anno 2008 e precisamente 92, contro i 54 del 2007. Per contro, purtroppo, nel 2008 ci sono stati 87 soci che non hanno rinnovato la quota sociale.

Per quanto riguarda il risultato del conto economico consuntivo chiuso il 31 dicembre 2008, che registra un disavanzo di gestione di • 5.213,91 si rileva che il medesimo scaturisce interamente dal raduno triennale di Bertinoro, nel quale il C.I.Sp. ha inteso investire gli avanzi di gestione accumulati negli altri esercizi.

Oltre a ciò il nostro bilancio risente anch'esso del costante aumento dei costi generali quali i postali, le utenze, i servizi ecc.

In dipendenza di ciò i depositi bancari e di cassa al 31 dicembre 2008 ammontano a • 4.750,35.

Maggiori dettagli sulla gestione amministrativa verranno forniti con la lettura del resoconto economico, che è stato regolarmente approvato dal collegio dei Sindaci.

Avremmo voluto a questo punto fornire il numero di cuccioli iscritti al ROI per l'anno 2008 che però, a tutt'oggi, non è ancora disponibile dall'ENCI. Tuttavia significativa è il risultato dell'anno 2007 che riporta un dato incoraggiante, con un aumento del 14% delle iscrizioni di cuccioli al ROI rispetto all'anno precedente.

anno	2000	2001	2002	2003
cuccioli	746	791	667	645
anno	2004	2005	2006	2007
cuccioli	773	576	544	641

Campione Sociale per l'anno 2008 è stato proclamato Falco di Morghengo di Marco Lozza.

Nel 2008, il vincitore della quarta edizione del Trofeo "Emilio Pedraz-

ANNO ASSOCIATIVO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
NUMERO SOCI	502	505	506	508	522	512	518
NUMERO SOCI NUOVI	68	76	75	75	84	54	92

zini” per sommatoria di punteggi ottenuti solo in prove organizzate dal Cisp, svolte in Zone Designate dall’Enci, è risultato il maschio roano marrone Gimmy dell’Adige di Alessandro Evangelisti con 65 punti, al secondo posto con punti 58 Biancone di Morghengo di Bruno Rizzetto ed al terzo posto a pari merito con punti 30 Giuvinot di Francesco Miccio e Bil di Morghengo di Franco Fusi.

Davidensi’s Napoli di Massimo Tonelli vince l’ottava edizione del Trofeo “Carlo Sardelli”.

Sul piano delle manifestazioni, la Delegazione della Toscana, a cui rivolgiamo un particolare ringraziamento, ha organizzato in data 26 ottobre 2008 la ventesima edizione a Lajatico del Campionato sociale a squadre, vinto dalla rappresentativa dell’Emilia Romagna e a Firenzuola la finale del Campionato per rappresentative regionali “S. Uberto”, vinta dalla Toscana.

Durante l’anno 2008 sono stati proclamati dall’ENCI:

- 3 Ch. It. Bellezza (2 m. e 1 f.)
- 3 Ch. It. Lavoro (2 m. e 1 f.)
- 1 Ch. Assoluto (m.)
- 4 Ch. Int. Bellezza (2 m. e 2 f.)
- 1 Ch. Int. Lavoro (m.)
- 3 Ch. Riproduttore (3 m.)

Le prove organizzate nel corso del 2008 sono state sette.

Il programma espresso allorché ci siamo candidati nel marzo 2006, includeva due punti salienti:

► L’organizzazione di prove mirate ad incoraggiare la partecipazione di cacciatori, cioè di coloro che sono i destinatari degli sforzi di chi alleva la nostra razza. A questo tipo di impegno ci siamo dedicati riscuotendo buoni successi, anche se l’ENCI – malgrado un’attesa che dura ormai da due anni – non ci ha ancora fornito gli strumenti previsti dal nuovo Regolamento delle Prove che preve-

de la possibilità di organizzare manifestazioni in cui si valutano le doti naturali, indipendentemente dalla correttezza. Queste nuove clausole del Regolamento sono state specificamente volute dal CISP, sono state approvate dal Consiglio Direttivo dell’ENCI, ma giacciono in attesa dell’esame della Commissione Tecnica Centrale, la cui efficienza operativa non sembra consentire lo smaltimento dell’enorme arretrato accumulato.

Di fronte a questa situazione, l’unico rimedio è di fare ugualmente questo tipo di prove, che vengono però giudicate non da Esperti/giudici dell’ENCI, ma da appassionati la cui unica garanzia di competenza è la loro esperienza.

Ovviamente ciò è un elemento limitante che però non ci impedisce di caparbiamente proseguire su questa strada ... sperando che prima o poi dall’ENCI venga il semaforo verde. Noi siamo profondamente convinti che la finalità della nostra razza è quella di soddisfare la massa dei cacciatori, senza i quali la cinofilia venatoria si trasforma in una mera competizione fra i cani ed i loro proprietari. Ed invece la cinofilia venatoria deve essere il modo con cui selezionare i migliori ausiliari destinati alla caccia, i cui figli – nelle mani dei cacciatori – vogliamo verificare ed apprezzare con la più alta frequenza e nel maggior numero possibile di soggetti.

► Il secondo punto programmatico importante prefissatoci era “la comunicazione”, senza provvedere alla quale una Società Specializzata diventa un vuoto contenitore.

Comunicare per dialogare, per diffondere la conoscenza della razza, per educare.

E siccome noi non abbiamo la presunzione di essere “maestri”, abbiamo creato strumenti di comunicazione interattivi, che consentono a tutti

non solo di leggere, ma di scrivere per far beneficiare tutti del vostro pensiero, delle vostre convinzioni. Tenuto conto però che molti di noi sono più bravi col fucile che con la penna, abbiamo la possibilità di beneficiare di una figura redazionale che provvede a mettere nella forma dovuta i vostri pensieri, le vostre idee, preservandone fedelmente i contenuti.

Il tutto a costo zero, via Internet, mediante il sito del CISP e tutti i mesi mediante il Giornale dello Spinone, all’interno del portale Continentali da ferma diretto dell’amico e socio Bonasegale a cui vanno i nostri più sinceri ringraziamenti.

Qualcuno potrebbe pensare che se la comunicazione è di libero accesso, viene meno l’incentivo a diventare soci del Club. Ma un simile ragionamento è miope e deformante.

È miope perché noi dobbiamo occuparci di diffondere la conoscenza della razza (se parlassimo solo ai Soci, non cresceremmo mai e non ci sarebbe occasione di ricambio), di accrescere il prestigio del Club presso tutti i cinofili, di propagandare i principi fondamentali di una sana cinofilia. Dopo di che ben venga l’eventuale aumento degli iscritti ... però il nostro scopo non è di “vendere” tessere! È pur vero che – per vivere – il CISP necessita anche di risorse economiche, ma non sono i soldi la forza di una Società Specializzata; la vera forza è nello spirito di collaborazione e di aggregazione che ci contraddistingue, nella voglia di fare, nella voglia di partecipare. E questo modo di intendere l’associazione è anche la motivazione per cui una significativa percentuale di Soci versa spontaneamente un contributo maggiore di quanto da noi fissato come quota associativa.

Altro aspetto molto positivo della libera comunicazione via Internet è che questo è il mezzo più congeniale ai

giovani – ed infatti proprio fra i giovani abbiamo la maggior parte dei nuovi Soci. E sono certo che tutti comprendono l'enorme importanza di questo fenomeno.

Allora... viva Internet? Largo alle nuove tecnologie? E la base storica dei Soci la cui età media non è certamente quella dei frequentatori delle discoteche? Ebbene, abbiamo avuto delle graditissime sorprese: forse i Soci storici non vanno in discoteca... ma un numero sorprendente di loro ha imparato ad usare il computer dei loro figli... e l'hanno fatto proprio per comunicare con noi... per collegarsi al nostro sito e per leggere il nostro Giornale. E ne sono felici perché senza questo stimolo non si sarebbero mai aperti per loro simili orizzonti: quindi le strade del cielo sono infinite... e quelle di Internet possono passare dal CISp!

Ma ovviamente ciò non vale per tutti e non dobbiamo assolutamente dimenticarci dei Soci storici, anzi dobbiamo farli sentire ancor più seguiti e partecipi.

E questo obbiettivo è raggiungibile solo affrontando un argomento sensibile, direi un "tasto dolente": quello dell'efficienza dei Delegati.

Il Delegato è il nostro rappresentante il cui ruolo però deve essere interpretato in modo attivo, è colui al quale il Socio può rivolgersi per ottenere assistenza, ma deve anche essere colui che di propria iniziativa tiene vivi

i contatti, soprattutto con quelli che non sono in grado di fruire autonomamente dell'informazione emanata dal Club.

Per poter opportunamente operare in questo senso, intendiamo promuovere un'indagine conoscitiva mediante un apposito questionario a tutti i Soci per conoscere i nominativi di coloro che non usufruiscono della nostra comunicazione informatica. Dopo di che, intendiamo assegnare ai Delegati il compito specifico di consegnare con frequenza (possibilmente) mensile il Giornale dello Spinone a quei (crediamo) pochi che non hanno ancora modo di averlo. Ovviamente il servizio avrà un costo che il CISp si sobbarcherà nei limiti delle sue disponibilità.

Alla base di questo ulteriore servizio sarà probabilmente necessario anche un riassetto territoriale perché la consegna a domicilio del giornale è possibile solo a condizione che l'area di competenza non implichi percorrenze eccessive. Quindi dobbiamo probabilmente pensare ad un maggior numero di Delegati in aree più ristrette. Ed allora il Delegato diventa un postino?

Nossignore, perché la consegna del giornale è solo una buona scusa, è l'occasione per mantener vivo il contatto coi Soci, durante il quale dialogare di caccia e di cani, per incoraggiare la partecipazione attiva dei Soci alle manifestazioni del Club, per fare

in modo che il CISp sia di fatto "la Famiglia dello Spinone", così come si chiamava il nostro sodalizio negli ormai lontani anni '60.

Ancora in merito al ruolo del Delegato, nell'auspicata ipotesi che venga prossimamente reso operante il nuovo Regolamento delle prove che favorirà l'organizzazione di verifiche destinate ai cani dei cacciatori, sarà necessario il loro coinvolgimento anche per organizzare localmente in ogni provincia e/o regione, prove di questo tipo e per sensibilizzare favorevolmente i potenziali partecipanti.

Nel 2009 ricorre il 60° anniversario della costituzione della Società Specializzata dello Spinone.

Questa volta intendiamo indirizzare la celebrazione soprattutto agli Spinonisti, con una manifestazione i cui dettagli non riteniamo di annunciare ora per non sciupare la sorpresa. Vi diciamo solo che la data prevista sarà il 7 giugno 2009 in una località della Toscana dove abbiamo già prenotato una sede che offre uno scenario degno della grande considerazione che gli Spinonisti meritano. Ma la celebrazione coinvolgerà anche la gloria dei nostri cani, per i quali una grande Prova e Raduno verranno indetti nel mese di agosto a Colle Val d'Elsa (SI).

A Voi cari Soci, ringraziandovi per l'attenzione, un saluto cordiale.